

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

DATI GENERALI	
<i>Università del Salento</i>	
Facoltà	Facoltà di Lettere e Filosofia
Classe	LM 78
Nome del CdS	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche
Sede didattica	Pal. O. Parlangei, Via V. M. Stampacchia, 45 - 73100 Lecce
Consiglio didattico CdS (composizione)	Proff. Loris Sturlese PO, Antonio Godino PO, Francesco Gaudio PO, Domenico Fazio PO, Antonio Quarta PA, Maria Rosaria Manieri PA, Carmela Massaro PA, Viviana Colapietro PA, Gabriella Sava PA, Marco Piccinno PA, Anna Maria Colaci PA, Giuliana Iaccarino PA, Alessandra Beccarisi PA, Adele Spedicati R, Ennio De Bellis R, Teresina De Franco R, Maria Rita Serio R, Luana Rizzo R, Nadia Bray R, Marilena Marangio, Marcello Tempesta R. Rappresentanti studenti: Carnevale Giovanni, Filardi Sebastiano, Dell'Anna Francesca, Quaranta Alice
Presidente	Prof. Domenico Fazio
Indirizzo internet del CdS	www.lettere.unisalento.it
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	Il Corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche della Facoltà di Lettere e Filosofia deriva dall'adeguamento alle nuove classi di laurea del Corso di Laurea Specialistica in Storia della Filosofia 96S, a sua volta derivato dalla trasformazione del Corso di Laurea quadriennale in Filosofia. È dunque un corso di laurea storico, che si caratterizza per il suo impianto tradizionale, basato soprattutto su di una solida preparazione nell'ambito della Storia della Filosofia e delle Istituzioni di Filosofia. Il corso è progettato in linea di continuità con il Corso di Laurea in Filosofia L5 della Facoltà di Lettere e Filosofia e si propone, stanti le normative vigenti, di offrire agli studenti, al termine del percorso quinquennale, la possibilità di accedere senza debiti formativi al concorso di ammissione alle classi A036 (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione) e A037 (Filosofia e Storia) delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario. Pertanto, al fine di

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>garantire il conseguimento dei CFU previsti, senza nel contempo ridurre il numero degli insegnamenti di materie specificamente filosofiche, che garantiscono la specializzazione del Corso, si è operata la scelta di trasferire nelle Discipline affini e integrative i settori disciplinari L-ANT/03, M-STO/02, M-STO/04, SPS/08, previsto dal DM tra le attività caratterizzanti.</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio</p>	<p>- <i>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</i>: Una approfondita conoscenza della tradizione filosofica nella sua evoluzione storica e nelle sue articolazioni teoriche, realizzata sia attraverso la lettura dei classici della filosofia, sia attraverso lo studio della letteratura secondaria. Ciò in modo da rendere possibili raffronti e collegamenti tra diverse tradizioni di pensiero e diverse epoche storiche. Tale risultato può essere raggiunto mediante forme di didattica frontale classica e seminariale e ad esso concorrono soprattutto le materie dei settori M-FIL. La verifica dei risultati è affidata ai seminari ed agli esami orali.</p> <p>- <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</i>: Piena padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi filosofici. Sicura capacità di analisi storico-critica, da ottenersi anche attraverso una prima esperienza di ricerca originale ed autonoma durante la redazione della tesi finale, alla quale è affidata la verifica del raggiungimento dell'obiettivo.</p> <p>- <i>Autonomia di giudizio (making judgements)</i>: Competenze ermeneutiche e di valutazione critica, sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica, nonché padronanza delle attuali problematiche dell'etica e delle sue applicazioni (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica e società etica e comunicazione). Il conseguimento di tale risultato, da ottenersi con forma di didattica e di verifica tradizionali, è affidato soprattutto a materie dei gruppi disciplinari M-FIL/01, M-FIL/03, M-STO/05, M-PED/02, SPS/08.</p> <p>- <i>Abilità comunicative (communication skills)</i>: Un uso della lingua italiana adeguato non solo alla efficace esposizione orale dei problemi e delle teorie filosofiche, ma anche alla produzione di testi scientifici propri della disciplina, nonché competenze linguistiche sufficienti per l'utilizzazione di testi filosofici e critici in lingua originale, per la redazione della tesi finale, alla quale è affidata la verifica del raggiungimento dell'obiettivo.</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>- <i>Capacità di apprendimento (learning skills)</i>: essersi impadroniti dei metodi della ricerca filosofica, di capacità di studio e di ricerca autonoma, di rielaborazione e di riproposizione originale, anche in vista di una attività di insegnamento o di ricerca. La verifica del raggiungimento di quest'obiettivo, oltre che agli esami orali, è affidata soprattutto alla redazione della tesi finale.</p>
<p>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>	<p>I laureati della Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, stante la normativa vigente, potranno accedere senza debiti formativi al concorso di ammissione alle classi A036 (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione) e A037 (Filosofia e Storia) delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario. L'insegnamento nelle Scuole Secondarie è il primo ambito occupazionale al quale essi, sebbene non direttamente, potranno aspirare. La Laurea Magistrale consente anche la possibilità di accedere ai concorsi per l'ammissione ai dottorati di ricerca in ambito filosofico per coloro i quali intendono proseguire gli studi o ambiscono a dedicarsi alla ricerca all'interno delle Università.</p> <p>Inoltre i laureati del Corso di Laurea Magistrale potranno svolgere compiti professionali nei quali siano previste mansioni altamente qualificate e di elevata responsabilità nei vari settori dell'attività di consulenza e di promozione culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari, unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze. Ciò nei seguenti settori: editoria, direzione di servizi sociali e di uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, direzione o responsabilità elevate nella gestione di biblioteche o musei, centri stampa o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale e compiti direttivi nel settore amministrativo in enti pubblici o aziende private, assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale presso enti pubblici o aziende private, gestione e organizzazione aziendale.</p>
<p>Il corso prepara alle professioni di</p>	<p>Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili Antropologi Filosofi Redattori di testi per la pubblicità Revisori di testi</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore
Conoscenze richieste per l'accesso	Il titolo di ammissione è il possesso della Laurea della classe L5, della Laurea triennale della classe 29L, della vecchia Laurea quadriennale in Filosofia o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Possono accedere anche tutti i laureati di primo livello, i possessori di Laurea quadriennale, nonché i possessori di Laurea Specialistica che abbiano conseguito almeno 60 CFU tra quelli previsti tra le attività di base e caratterizzanti della classe L5.
Modalità di verifica della preparazione iniziale	La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale avviene mediante colloquio individuale, volto ad accertare il livello della conoscenza di base della filosofia e della sua storia, nonché gli aspetti motivazionali.
Utenza sostenibile	100
Programmazione nazionale degli accessi	No
Programmazione locale degli accessi (inserire motivazione ai sensi della Legge 264/999)	No
Modalità per il trasferimento da altri CdS	Previa verifica da parte della Commissione Didattica Paritetica, vengono riconosciuti tutti i CFU conseguiti da parte degli studenti nei settori disciplinari previsti dall'Ordinamento del Corso di Laurea. La Commissione Didattica stabilisce, caso per caso, a seconda dei crediti acquisiti, l'anno di corso al quale gli studenti sono ammessi e l'ordine degli studi che devono seguire.

PERCORSO FORMATIVO	
Curricula (numero e denominazione)	Non sono previsti curricula.
Regole di presentazione dei Piani di	La presentazione del Piano degli Studi non è necessaria poiché gli insegnamenti opzionali

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

Studio individuale	sono offerti nel medesimo gruppo delle attività formative.
<i>Elenco degli insegnamenti</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
Discipline caratterizzanti 48 CFU da conseguire secondo le seguenti modalità: <i>Ambito disciplinare di Istituzioni di filosofia</i> 12 CFU (un corso annuale) da conseguire scegliendo tra i seguenti insegnamenti:	
M-FIL/02 Filosofia della scienza 12 CFU	Una approfondita conoscenza dei temi cruciali del dibattito epistemologico contemporaneo, a partire dalla crisi dei fondamenti delle discipline logico-matematiche e fisiche, attraverso la lettura di alcune opere dei maggiori filosofi della scienza.
M-FIL/03 Filosofia morale 12 CFU	Una approfondita conoscenza delle questioni di etica pratica e applicata presenti nel dibattito contemporaneo, realizzata sia attraverso lo studio di alcuni grandi classici della filosofia, sia attraverso lo studio della letteratura secondaria.
<i>Ambito disciplinare di Storia della filosofia</i> 24 CFU (due corsi annuali oppure un corso annuale e due moduli da 6 CFU) da conseguire scegliendo tra i seguenti insegnamenti:	
M-FIL/06 Storia della filosofia 12 CFU	Una approfondita conoscenza della tradizione filosofica nella sua evoluzione storica, realizzata sia attraverso lo studio dei classici della filosofia, sia attraverso lo studio della letteratura secondaria.
M-FIL/06 Storia della filosofia moderna 6 CFU	Una approfondita conoscenza della storia della filosofia moderna, realizzata sia attraverso lo studio dei classici della filosofia moderna, sia attraverso lo studio della letteratura secondaria.
M-FIL/06 Storia della filosofia contemporanea 6 CFU	Una approfondita conoscenza della storia della filosofia contemporanea, realizzata sia attraverso lo studio dei classici della filosofia contemporanea, sia attraverso lo studio della letteratura secondaria.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale 12 CFU	Una approfondita conoscenza della storia della filosofia medievale, realizzata sia attraverso lo studio dei classici della filosofia medievale, sia attraverso lo studio della letteratura secondaria.
<i>Ambito disciplinare di Storia delle scienze</i> 12 CFU (un corso annuale) da conseguire scegliendo tra i seguenti insegnamenti:	
M-STO/05 Storia della scienza 12 CFU	Una approfondita conoscenza della storia del pensiero scientifico, realizzata sia attraverso lo studio dei classici del pensiero scientifico delle diverse epoche, sia attraverso lo studio della letteratura secondaria.
M-PED/02 Storia della scuola 12 CFU	conoscenza specialistica della storia della scuola italiana e delle istituzioni educative.
Discipline affini o integrative 36 CFU	
<i>Ambito delle Discipline storiche</i>	
L-ANT/03 Storia romana 12	conoscenza specialistica della storia di Roma antica, dalle origini fino al IV secolo d. C., sotto il profilo politico-amministrativo, economico-sociale e religioso.
M-PSI/01 Psicopatologia dello sviluppo 12 CFU - Obiettivi formativi specifici:	
M-STO/02 Storia moderna 12 CFU	conoscenze specialistiche di storia moderna, dalla fine del Quattrocento alla Rivoluzione francese, realizzate sia attraverso lo studio dei classici, sia attraverso la letteratura secondaria.
<i>Ambito delle Discipline politico-sociali</i>	
SPS/08 Sociologia della comunicazione 12 CFU	conoscenza specialistica del ruolo dei mezzi di comunicazione di massa nella società complessa.
<i>Ambito delle Discipline pedagogiche e psicologiche</i>	
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale 12 CFU	acquisizione dei principi e dei criteri metodologici della educazione in prospettiva interculturale e sociale, con particolare riferimento all'educazione dell'infanzia e ai nuovi bisogni educativi emergenti nella società globalizzata.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

M-PED/04 Pedagogia sperimentale 12 CFU	conoscenze specialistiche di pedagogia sperimentale: criteri scientifici per analizzare i contenuti educativi e per progettare percorsi di intervento.
M-PSI/01 Psicopatologia dello sviluppo 12 CFU	conoscenze relative a disturbi, sindromi e malattie dello sviluppo psichico, di tipo genetico, congenito, traumatico, infettivo, degenerativo e dismetabolico.
<i>* In riferimento al singolo CFU: N. ore riservate allo studio individuale / N. ore riservate ad attività assistite (es.: 14/11)</i>	
20/5	
<i>Altre attività formative</i>	
<i>Attività a scelta dello studente</i>	
CFU previsti	12
Obiettivi formativi specifici	consentire allo studente la biennializzazione di un esame, in vista della prova finale
<i>Lingue straniere</i>	
CFU previsti	
Modalità di verifica della conoscenza	
Obiettivi formativi specifici	
<i>Stage/tirocini</i>	
CFU previsti	4
Modalità di verifica dei risultati	<p>i CFU previsti possono essere conseguiti mediante:</p> <p>la frequenza del Laboratorio di intercultura tenuto dai docenti del settore M-PED 01 del corso di laurea (4 CFU), ai quali è affidata la verifica, sotto forma di idoneità. Prove di scrittura filosofica organizzate periodicamente dal corso di laurea. Ciascuna prova, comportando uno studio individuale per la preparazione, consente il conseguimento di 2 CFU, la cui verifica, sotto forma di idoneità, è affidata al docente della disciplina in cui è stata effettuata la prova;</p> <p>Stages e tirocini: Il corso di Laurea ha stipulato convenzioni per la realizzazione di stages e tirocini presso Enti pubblici e privati. Ogni 25 ore di tirocinio, da certificarsi da parte del soggetto ospitante, danno diritto a 1 CFU;</p> <p>Conferenze e seminari: la frequenza di conferenze e seminari filosofici, da attestarsi mediante apposita firma dell'interessato, dà diritto a 1/2 CFU per ciascun seminario frequentato.</p>
Obiettivi formativi specifici	

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

<i>Periodi di studio all'estero</i>	
CFU previsti	
Modalità di verifica dei risultati	
Obiettivi formativi specifici	
<i>Prova finale</i>	
CFU previsti	20: Redazione e discussione dell'elaborato 18 CFU Ulteriori conoscenze linguistiche interne alla prova finale 2 CFU
Caratteristiche della prova finale	La prova finale di Laurea Magistrale consiste nella discussione di una dissertazione scritta, svolta sotto la guida di un relatore, che dev'essere realizzata in modo originale, in buona forma italiana e con l'ausilio di testi in lingua, su un tema concordato col professore della disciplina prescelta, la quale attesti una sicura capacità di analisi storico-critica e di elaborazione autonoma. Durante lo svolgimento della discussione i membri della commissione possono rivolgere al candidato tutte le interrogazioni atte ad accertare la sua preparazione filosofica, anche se non specificamente attinenti agli argomenti proposti. Nell'ambito della prova finale è previsto anche l'accertamento delle ulteriori conoscenze linguistiche, per 2 CFU, necessarie per l'utilizzazione degli specifici strumenti in lingua originale. Nell'assegnare il voto di laurea la Commissione tiene conto dell'andamento della discussione e del curriculum del candidato.
Obiettivi formativi specifici	acquisizione della capacità di redigere, con chiarezza e padronanza del linguaggio tecnico della disciplina, un testo filosofico che dimostri la piena padronanza dei metodi della ricerca filosofica, nonché capacità di studio e di ricerca autonoma, di rielaborazione e di riproposizione originale.
Tipologia delle forme didattiche adottate	La didattica è svolta in forma convenzionale, anche con l'ausilio di strumenti informatici, telematici e multimediali, ed è organizzata in due semestri (1 ottobre - 15 gennaio e 1 marzo - 31 maggio). Ciascun corso da 12 CFU prevede 60 ore di lezione frontale classica, suddivise in due moduli da trenta ore ciascuno (6 CFU) che possono essere svolti anche da docenti differenti, alle quali possono affiancarsi esercitazioni e seminari per l'approfondimento degli argomenti trattati durante le lezioni. I docenti devono tenere non meno di tre lezioni

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	settimanali, per un ammontare di 5 ore, in tre giorni distinti della settimana e sono tenuti a presentare entro il 1 aprile di ciascun anno, al Coordinatore del Consiglio didattico, i programmi dei corsi che intendono svolgere nell'anno successivo, nonché il calendario di tutta l'attività didattica e degli esami.
Modalità di verifica della preparazione	La verifica della preparazione è affidata agli esami orali, che si svolgono singolarmente per singole materie. La verifica di entrambi i moduli si svolge in un unico esame. Non sono previsti, cioè, i cosiddetti esoneri. Nel caso di insegnamenti i cui moduli siano affidati a due docenti diversi, essi debbono effettuare la verifica contestualmente. La commissione, nominata dal Preside della Facoltà, è costituita da due membri, dei quali il titolare dell'insegnamento è il Presidente. La votazione è espressa in trentesimi. In caso di pieni voti assoluti (30/30), la commissione può concedere la lode, che dev'essere deliberata all'unanimità.

DOCENTI E TUTOR

Docenti del corso di studio

<i>SSD appartenenza</i>	<i>Denominazione e SSD insegnamento</i>	<i>Nominativo (DDMM 16/03/07 - Art. 1, c. 9)</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>	<i>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</i>
M-FIL/02 Filosofia della Scienza		affidamento		
M-FIL/03 Filosofia morale	M-FIL/03 Filosofia morale	Maria Rosaria Manieri	Associato del SSD	Ricerche sull'etica pratica ed applicata e sui temi della libertà umana nella società attuale.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

M-FIL/06 Storia della Filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia	Domenico Fazio	Ordinario del SSD	Ricerche su differenti temi e periodi della Storia della Filosofia: del Rinascimento, dell'Ottocento italiano e tedesco e del Novecento italiano e tedesco
M-FIL/06 Storia della Filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia moderna	Giuliana Iaccarino	Associato del SSD	Ricerche su differenti temi e periodi della storia della filosofia: la filosofia e le scienze a Napoli nel secondo Settecento, il kantismo nel XX secolo in Italia.
M-FIL/06 Storia della Filosofia	M-FIL/06 Storia della Filosofia contemporanea	Antonio Quarta	Associato del SSD	Ricerche su filosofia e scienza nella cultura italiana del Novecento. Ricerche sull'idea di Europa nella filosofia contemporanea.
M-FIL/08 Storia della Filosofia medievale	M-FIL/08 Storia della Filosofia medievale	Loris Sturlese	Ordinario del SSD	Ricerche sulla storia del pensiero medievale, con edizione di testi inediti in particolare del tardo medioevo tedesco
M-FIL/08 Storia della Filosofia medievale	M-FIL/08 Storia della Filosofia medievale	Alessandra Beccarisi	Associato del SSD	Ricerche sulla storia del pensiero medievale, con edizione di testi inediti in particolare del tardo medioevo tedesco
M-STO/05 Storia della scienza	M-STO/05 Storia della scienza	Gabriella Sava	Associato del SSD	Ricerche sulla storia del pensiero scientifico, con particolare riferimento alla storia della psicologia e del pensiero bio-medico.
M-PED/02 Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della scuola	Anna Maria Colaci	Associato del SSD	Ricerche sulla storia della scuola italiana tra Otto e Novecento.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

L-ANT/03 Storia romana	L-ANT/03 Storia romana	Bernadette Tisé	Ricercatore confermato del SSD	Ricerche sulla storiografia pre-tacitiana: epigrafi inedite e no di età repubblicana e Giulio-Claudia; orientamento filoellenistico di alcuni condottieri della Roma repubblicana.
M-STO/02 Storia moderna	M-STO/02 Storia moderna	Francesco Gaudio	Ordinario del SSD	Ricerche sulla storia sociale, politica, religiosa e istituzionale dell'Europa moderna, con particolare attenzione al Mezzogiorno d'Italia.
SPS/08 Sociologia della comunicazione		affidamento		
M-PED/01 Pedagogia generale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	Marco Piccinno	Associato di settore affine	Ricerche sulla dimensione pedagogica di contesti esperienziali: scuola, famiglia mass-media.
M-PED/04 Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	Marco Piccinno	Associato del SSD	Ricerche sulla dimensione pedagogica di contesti esperienziali: scuola, famiglia mass-media.
M-PSI/01 Psicologia generale	M-PSI/01 Psicopatologia dello sviluppo	Antonio Godino	Ordinario del SSD	Studi sulla osservazione clinica, ricerche sperimentali sul dolore, disturbi della percezione di sé, dismorfofobie.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

M-PSI/01 Psicologia generale	M-PSI/01 Psicopatologia dello sviluppo	Maria Rita Serio	Ricercatore confermato del SSD	Ricerche sperimentali sull'analisi delle emozioni violente, all'interno dello studio delle differenze individuali e dello studio della personalità e dello stile di coping nelle situazioni di stress emotivo.
<i>Docenti di riferimento</i>				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Prof. Nadia Bray R 2. Prof. Ennio De Bellis R 3. Prof. Marcello Tempesta R 4. Prof. Maria Rita Serio R 5. Prof. Loris Sturlese PO 6. Prof. Giorgio Rizzo RC 7. Prof. Arcangelo Rossi PO 8. Prof. Francesco Gaudio PA 9. G. Iaccarino, già PA 				
<i>Tutor</i>				
<i>Docenti</i>		Prof. Marco Piccinno Prof. Loris Sturlese		
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>				
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>				

STUDENTI

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.)

Gli studenti sono tenuti a frequentare assiduamente e diligentemente i corsi di insegnamento ai quali sono iscritti e a serbare un contegno corretto durante le lezioni e nei locali dell'Università. La frequenza e la diligenza degli studenti sono accertati nei modi più opportuni. Per ciò che concerne la frequenza si deve tuttavia tener conto delle condizioni degli studenti lavoratori e delle norme vigenti per il diritto allo studio.